



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
SASSARI**

VERBALE DI RIUNIONE DEL 9 DICEMBRE 2020

Alle ore 11:00 ha inizio la riunione convocata durante la riunione del 18 novembre 2020.

All'incontro sono presenti:

Per l'Amministrazione:

- Comandante Prov.le Ing. Girolamo Bentivoglio Fiandra
- Direttore Francesca Matta
- Direttore Coordinatore Speciale Giovanni Fresu

Per le Segreterie Provinciali OO.SS.:

- Segreteria Prov.le C.I.S.L.: Luigi Verrastro
- Segreteria Prov.le C.G.I.L.: Roberto Beniamino Maninchedda
- Segreteria Prov.le UIL: Pasquale Vitiello
- Segreteria Prov.le CONAPO: Pietro Nurra
- Segreteria Prov.le CONFISAL: Michele Sanna

Ordine del Giorno:

1. criteri di accesso ai corsi.

Il Comandante da lettura dell'Ordine del Giorno n. 30 del 26/01/2015 da lui emanato in altro Comando e già inviato alle OO.SS.

Il CONAPO per quanto riguarda il fatto di privilegiare il personale in possesso della patente terrestre non concorda, anche perché ci sono persone che non possono accedere al percorso delle patenti (persone ad esempio affette da daltonismo) e che si troverebbero ad essere, per tale motivo, discriminate.

Si concorda invece relativamente al tetto massimo di due corsi a persona, dopo lo svolgimento dei quali la priorità viene data ad altri, salvo che i corsi aggiuntivi non rientrino tra i corsi propedeutici per il percorso specifico intrapreso dai singoli. Andrebbero quindi previste delle deroghe o delle precisazioni atte ad evitare che venga lasciato fuori da percorsi specifici personale che si sta impegnando per conseguire il livello successivo di una precisa abilitazione. Tra i due corsi a persona che vanno computati per il tetto massimo, inoltre, si suggerisce che vengano esclusi i corsi per il conseguimento delle patenti, dal momento che il Comando ha assoluta esigenza di formare patentati.

Si condivide la parte relativa a pensionamenti o trasferimenti.

Il CONAPO non concorda col principio di equa distribuzione tra i turni in quanto violerebbe il principio del rispetto delle graduatorie formate per i singoli corsi.

La CGIL e la UIL evidenziano che non è loro intendimento stravolgere quanto già concordato, modificato e integrato negli anni e specificano quanto si condivide del citato OdG:

- esclusione dei pensionandi e di coloro che hanno fatto domanda di trasferimento;
- tetto massimo dei due corsi pro-capite annui limitatamente ai corsi provinciali.



CGIL e UIL rimarcano la questione dell'inserimento del personale specialista. Si ritiene cioè che il personale specialista debba frequentare prioritariamente i corsi riguardanti la specialità e che, per i rimanenti, debba essere messo in coda e inserito nel corso solamente in caso di assenza di altro personale che ha fatto domanda.

Per quanto riguarda il corso di SO115 ritengono che l'obiettivo primario debba essere quello di colmare specifiche esigenze di servizio.

Per quanto riguarda la priorità da dare al personale patentato si ritiene che l'incentivo debba arrivare dal centro e non dal Comando di Sassari. Può essere invece accettabile il discorso fatto dal CONAPO relativo all'eliminazione del corso patenti dal tetto massimo dei due corsi. CGIL e UIL rilevano la criticità nata dal fatto che personale che aveva presentato la domanda a dicembre trovandosi ad essere al tempo Vigile Esperto, è diventato nel frattempo Vigile Coordinatore facendo sballare le graduatorie durante l'anno.

CGIL e UIL ritengono inoltre che sarebbe più giusto, per quanto riguarda la Prevenzione Incendi, invece di fare 8 moduli per 12 persone, formare il doppio delle persone per un numero minore di moduli. Quanto sopra anche in virtù del fatto che il 30% delle persone avviate al percorso di Prevenzione Incendi, non abbiano continuato, decretandone così il fallimento, dal momento che il percorso programmato prevedeva invece che tutti coloro che erano stati avviati a tale percorso lo avrebbero poi dovuto anche concludere.

La CISL condivide il fatto che non debba essere inserito nei corsi il personale in procinto di arrivare a pensionamento o trasferimento e con il limite dei due corsi annuali pro-capite, salvo che non esistano posti vuoti in altri corsi oltre il secondo.

La CISL non concorda con l'equa distribuzione tra i turni giacché è stato fatto un preciso ragionamento che ha portato a prediligere l'utilizzo preciso della graduatoria.

Conferma inoltre, in linea di principio, l'accesso ai corsi al 30% dei qualificati, 50% coordinatori e 20% esperti, fatte salve specifiche eccezioni da individuare con precisione per quei corsi per i quali esistono specifiche esigenze di servizio.

Per quanto riguarda il fatto di incentivare il personale ad acquisire la patente potrebbe effettivamente risultare incentivante dare priorità i possessori di patente all'atto della predisposizione delle graduatorie.

La CONFISAL per quanto riguarda la proposta presentata dal Comandante condivide il buonsenso generale, in particolare concordando relativamente a:

- privilegiare il personale in possesso di patente;
- limite dei due corsi annuali pro-capite;
- sbarramento a coloro che si trovano in prossimità di pensionamento o trasferimento.

Per quanto riguarda i criteri si chiede di allegare al verbale la proposta scritta presentata dalla O.S..

Il Comandante ritiene che in qualche modo si debba comunque cercare di premiare il personale patentato e chiede se possa essere accettabile dare la priorità ai patentati almeno per il personale Vigile.

La UIL ritiene che ci possano essere altri modi di incentivare il personale a prendere la patente, ad esempio inserire obbligatoriamente nelle vigilanze un autista con una graduatoria a parte per gli autisti.

Altrimenti, se si volesse dare la priorità ai patentati bisognerebbe darla solamente alle categorie più elevate come III e IV grado.

Inoltre si potrebbe limitare la priorità ai patentati rispetto a coloro che hanno la medesima anzianità nella qualifica.



Il Comandante, per quanto riguarda il personale specialista, evidenzia che, vista la programmazione dei corsi 2021, per il prossimo anno, il personale specialista non possa partecipare a nessun corso, tranne forse, i corsi patenti e il corso di Polizia Giudiziaria, se si applicasse quanto richiesto dalle OO.SS. Inoltre rileva che, il fatto di inserire il personale specialista solamente nei corsi specifici di settore, vada in contrasto con quanto previsto dalla DCF che prevede che il personale specialista possa svolgere la mansione di istruttore.

Per quanto riguarda le innovazioni introdotte dal D.Lgs 127/2018, fa presente che, nelle more di un'espressione chiara dell'Amministrazione in merito ai diversi contesti mutati a seguito del citato decreto, si ritiene di dover mantenere quanto previsto fin'ora relativamente all'inserimento degli specialisti nei corsi di formazione.

Se infatti si ritenesse di dover escludere gli specialisti dai corsi, ad eccezione dei corsi specifici di settore, si dovrebbero prendere in considerazione tutti gli aspetti modificati dal D.Lgs 127/2018, incluse le vigilanze, la prevenzione incendi, il soccorso tecnico urgente ordinario e così via, senza che l'Amministrazione abbia ancora fornito precise indicazioni in merito.

Per quanto riguarda l'equa distribuzione del personale nei turni il Comandante fa notare che questa distribuzione comporterà un'assegnazione temporanea di personale al fine di garantire il servizio di soccorso tecnico urgente durante il corso, ma non solo. Comporterà anche che, alla fine del corso di formazione, il personale formato dovrà essere riassegnato al fine di riequilibrare le patenti conseguite ovvero specializzazioni ovvero abilità conseguite durante il corso.

Il Comandante ritiene che, per quanto riguarda la priorità da dare al personale patentato III e IV grado, questa priorità vada data a parità di anzianità di corso, come già proposto dalla UIL e come pare accettato anche dalle altre OO.SS. ma senza considerare il numero di corsi fatti fino a quel momento nella carriera, criterio che andrebbe quindi escluso. Si avrebbe quindi come priorità:

1. Anzianità (data di assunzione per il personale vigile)
2. Patente di III o IV grado
3. Numero di ruolo

Con una priorità alle patenti che ovviamente verrebbe meno una volta effettuati due corsi di formazione in un anno, ferma restando la valutazione della possibilità di accedere ai corsi relativi a percorsi specifici.

Il CONAPO evidenzia, in merito alla Pianificazione didattica provinciale, che il corso SAF basico debba essere somministrato con priorità al personale che ha la qualifica di 1A al fine di non precludere l'accesso ad altri corsi (ad esempio SFA), per i quali è prevista l'obbligatorietà del SAF basico, peculiarità non preclusa ai possessori di 1B.

La UIL replica che, in relazione alla circolare prot. 22490 del 17/09/2020 è specificato che il corso SAF basico sia da somministrarsi prioritariamente ai livelli 1B.

Il Comandante chiede di passare ai criteri specifici:

Corsi Patenti:

Il Comandante ritiene di dover somministrare il corso prioritariamente ai vigili e di dover applicare un'anzianità inversa, ovvero di dover dare priorità al più giovane e non al più anziano. Fermo restando che la priorità all'accesso al II grado verrà data a coloro che si impegnano ad effettuare anche il corso di patenti III grado.



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
SASSARI

Le OO.SS. in riferimento a quanto detto dal Comandante, chiedono di tenere sempre conto delle esigenze di servizio ovvero di eventuali specifiche carenze presenti all'interno della sede e che, in questo caso, si possa prescindere dall'anzianità.

Il Comandante concorda.

Il CONAPO rileva inoltre che coloro che hanno il IV grado devono aver effettuato o effettuare il corso di guida sul terreno non preparato.

Corso SO115

Il Comandante propone di dare priorità al personale qualificato che presta servizio in sede Centrale o ha fatto richiesta di assegnazione per la stessa o che presta servizio presso sedi distaccate prossime alla sede Centrale.

A seguire verranno inseriti i vigili con le medesime priorità.

Le OO.SS. concordano.

Patente nautica

Il CONAPO propone di dare priorità al personale in possesso di patente terrestri III categoria e, a seguire a coloro che sono in possesso di abilitazioni in ambito acquatico con priorità ai livelli più elevati:

1. III categoria
2. SA
3. SFA
4. Salvamento a nuoto

Se non dovessero esserci unità in possesso di questi requisiti si darà la priorità al personale presente nelle sedi costiere. Il tutto ferma restando la percentuale prevista attualmente dai criteri in vigore.

CGIL, CISL, UIL e CONFSAI ritengono di dover applicare i normali criteri con una priorità per i distaccamenti costieri non sedi di nuclei nautici istituzionali.

Il Comandante ritiene di dover dare priorità alle sedi costiere rispettando successivamente i criteri formulati dal CONAPO.

Estensione autostacala

All'unanimità si concorda nel dare la priorità a coloro che prestano servizio o che hanno fatto richiesta di trasferimento per una sede alla quale è assegnata l'autoscala o piattaforma.

Informatica di base

Si concorda con dare priorità al personale del ruolo logistico gestionale, quindi al personale operativo che lavora negli uffici, quindi al personale di sala operativa e capi turno e vice capiturno provinciali.

Polizia giudiziaria

Si concorda nell'escludere coloro che hanno fatto il corso Capo Squadra nelle ultime tre decorrenze da Capo Squadra, fermo restando l'impegno da parte del Comando di portare avanti le attività seminariali del settore. Si concorda inoltre nel dare priorità al personale che presta servizio negli Uffici di Polizia Giudiziaria e Prevenzioni incendi, inserendoli extra previsionale, modificando le percentuali del personale inserito nel corso come segue:

- 50% personale qualificato;
- 50% personale vigile secondo anzianità.

Prevenzione incendi



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
SASSARI

Premesso che si preferisce il corso relativo ai moduli 1-2 per i quali è prevista una prosecuzione, per il medesimo corso si concordano i medesimi criteri previsti per il corso di Polizia giudiziaria.

Per quanto riguarda le graduatorie si concorda che le stesse debbano essere stilate successivamente alla ricognizione facendo riferimento al ruolo al momento in vigore e che le stesse debbano essere ritenute valide per l'anno corrente.

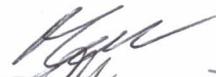
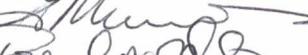
Il personale che arriva al Comando successivamente alla formazione delle graduatorie viene inserito in coda rispetto alle graduatorie pubblicate e quindi anche in coda rispetto a coloro che hanno sbagliato le domande.

Si concorda inoltre che, nelle domande, dovrà essere specificata la priorità per ogni singolo corso per il quale si presenta domanda, nel senso che la partecipazione ad un corso per carenza di discenti non andrà ad incidere sull'inserimento nei due corsi per i quali è stata indicata priorità.

Si concorda che le rinunce verranno trattate come partecipazione salvo motivati impedimenti (come malattia o esigenze di servizio superiori dell'Amministrazione). Se il corso dovesse saltare, il personale può essere inserito nello stesso corso riprogrammato in altra data solo se per la data programmata aveva avuto un motivato impedimento (malattia o esigenze di servizio superiori dell'Amministrazione).

Letto, approvato e firmato dalle parti (ora di conclusione 15:00)

Segreteria Prov.le
Segreteria Prov.le
Segreteria Prov.le
Segreteria Prov.le
Segreteria Prov.le
il Comandante Prov.le

C.G.I.L. 
C.I.S.L. 
UIL 
CONAPO 
CONFSAL 
Girolamo Bentivoglio Fiandra 

